

25/11/2022

## MEDITAZIONE SULLE RADICI DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Abbiamo visto uomini raccogliersi in gruppo per molestare, violentare, uccidere donne. L'abbiamo visto a capodanno a Colonia e Milano, a Trento quando un gruppetto di studenti ha abusato di una compagna di scuola, al Circeo dove un gruppetto di giovani ha violentato due ragazze uccidendone una. Una orrenda solidarietà maschile che disprezza e cancella i corpi e la dignità delle donne. C'è traccia di tutto questo nella Bibbia?

Lecture da Giudici 19, 22-28

Mentre stavano rallegrandosi, ecco gli uomini della città, gente perversa, circondarono la casa, picchiarono alla porta e dissero al vecchio, al padrone di casa: «Fa' uscire quell'uomo che è entrato in casa tua, perché vogliamo abusare di lui!» Ma il padrone di casa, uscito fuori, disse loro: «No, fratelli miei, vi prego, non fate una cattiva azione; dal momento che quest'uomo è venuto in casa mia, non commettete quest'infamia! Ecco qua mia figlia che è vergine, e la concubina di quell'uomo; io ve le condurrò fuori e voi abusatene e fatene quel che vi piacerà; ma non commettete contro quell'uomo una simile infamia!» Ma quegli uomini non vollero dargli ascolto. Allora l'uomo prese la sua concubina e la condusse fuori da loro; ed essi la presero, abusarono di lei tutta la notte fino al mattino; poi, allo spuntar dell'alba, la lasciarono andare.

Quella donna, sul far del giorno, venne a cadere alla porta di casa dell'uomo presso il quale stava suo marito e rimase lì finché fu giorno chiaro. Suo marito, la mattina, si alzò, aprì la porta di casa e uscì per continuare il suo viaggio, quand'ecco la donna, la sua concubina, giaceva distesa alla porta di casa, con le mani sulla soglia. Egli le disse: «Alzati, andiamocene!» Ma non ebbe risposta.

Abbiamo visto uomini pensare di poter disporre a piacimento del corpo delle donne che considerano loro possesso, magari legittimato dal matrimonio. Ricordiamo il caso famoso di Franca Viola. C'è traccia di tutto questo nella Bibbia?

Lettura da Genesi 34, 1-5

Dina, la figlia che Lia aveva partorita a Giacobbe, uscì a vedere le ragazze del paese. Ma la vide Sichem, figlio di Camor l'Eveo, principe di quel paese, e la rapì, si unì a lei e le fece violenza. Egli rimase legato a Dina, figlia di Giacobbe; amò la fanciulla e le rivolse parole di conforto. Poi disse a Camor suo padre: «Prendimi in moglie questa ragazza».

Abbiamo visto uomini che non sanno ascoltare le donne che li rifiutano, uomini che dicono di amare ma vogliono solo possedere e distruggere la donna che osa resistere. C'è traccia di tutto questo nella Bibbia?

Lettura da 2 Samuele 13, 10-16

Allora Amnon disse a Tamar: «Portami il cibo in camera e lo prenderò dalle tue mani». Così Tamar prese le focacce che aveva fatto e le portò in camera a Amnon suo fratello. Mentre gliela dava da mangiare, egli l'afferrò e le disse: «Vieni, coricati con me, sorella mia». Lei gli rispose: «No, fratello mio, non umiliarmi così; questo non si fa in Israele; non commettere una tale infamia! Io dove andrei a portare la mia vergogna? Tu invece saresti considerato uno scellerato in Israele. Ora, ti prego, parlane piuttosto al re, ed egli non mi rifiuterà a te». Egli però non volle ascoltarla ma essendo più forte di lei, la violentò e si coricò con lei. Poi Amnon prese a odiarla di un odio grandissimo, cosicché l'odio che aveva per lei era più grande dell'amore con cui prima l'aveva amata. Così Amnon le disse: «Lèvati, vattene!».

Abbiamo visto uomini che, forti della loro posizione di potere, zittiscono le donne e le mettono ai margini non tollerando le loro critiche e la parità. C'è traccia di tutto questo nella Bibbia?

Lettura da 1 Corinzi 14, 34-36

Come in tutte le comunità dei fedeli, le donne nelle assemblee tacciono perché non è loro permesso parlare; stiano invece sottomesse, come dice anche la legge. Se vogliono imparare qualche cosa, interroghino a casa i loro mariti, perché è sconveniente per una donna parlare in assemblea.

Quel che abbiamo letto ci parla di una cultura patriarcale che ha attraversato i secoli e purtroppo ancora oggi è alla base delle tante violenze che le donne subiscono. La forma più eclatante di violenza è l'eliminazione fisica e noi oggi vogliamo ricordare le donne che in Trentino, negli ultimi 14 anni sono state vittime di questo tragico modo di intendere i rapporti tra uomini e donne.

Ad uno ad uno si leggono i nomi e si accende una candela

2008 Ilenia Graziola

2011 Sara Marquez

2013 Lucia Bellucci

2015 Carmela Merlino

2015 Laura Simonetti

2015 Paola Simonetti

2017 Alba Chiara Baroni

2019 Eleonora Perraro

2021 Agitu Ideo Gudeta

2021 Deborah Saltori

2022 Viviana Micheluzzi

Abbiamo visto come la società patriarcale abbia oppresso e continui ad opprimere le donne negando la loro soggettività e la loro dignità. Donne "curve" nel corpo e nello spirito. Ma nella Bibbia c'è anche altro..

Lettura da Luca 13, 11-13

Ecco una donna, che da diciotto anni aveva uno spirito che la rendeva inferma, ed era tutta curva e assolutamente incapace di raddrizzarsi. Gesù, vedutala, la chiamò a sé e le disse: «Donna, tu sei liberata dalla tua infermità». Pose le mani su di lei, e nello stesso momento ella fu raddrizzata e glorificava Dio

Abbiamo sentito sempre parlare di Dio al maschile e, come diceva Mary Daly, se Dio è maschio l'uomo si sente un dio. Ma nella Bibbia c'è anche altro..

Lettura da Luca 15,4.8

«Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova?

O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché non la ritrova?

Signore tu che sei nostra madre e nostro padre, tu che nella tua cura e nella tua Grazia ti presenti sia come Colui che come Colei che è, aiutaci a riconoscere il tuo volto che supera i generi, che è materno e paterno, perché ogni uso della tua Parola volto a discriminare e opprimere è abusare del tuo Santo Nome.

## Preghiera comune

Tu sei la nostra speranza, Signore, tu sei fede e carità:

purifica la memoria e le menti delle donne dalle torture subite, dalle umiliazioni e dalle sevizie a cui sono state costrette, perché possa nascere in ciascuna donna una nuova vita di libertà, verità e speranza.

Signore, facci strumenti di carità per le donne vulnerabili, strumenti capaci di promuovere con audacia dignità e rispetto. Facci strumenti capaci di promuovere una vita rinnovata oltre lo strazio del male.

Tu sei il bene, Signore, ogni bene, il sommo bene:

ti preghiamo, Signore, affinché il bene sia amato e promosso ovunque tra le ferite di ogni donna.

Non possiamo permettere che il male e la violenza sulle donne continuino a essere alimentati.

Aiutaci a spezzare il male con tutte le nostre energie di amore. Suscita nuove leggi e nuove politiche a favore della dignità e del rispetto delle donne in ogni paese del pianeta. Che l'umanità intera sia rinnovata da una nuova sensibilità di amore, coraggio e rispetto contro ogni violenza.